

## **Percorso avventura-Grotta dell'Edera.**

### **Descrizione generale.**

Questo itinerario presenta una varietà di situazioni che lo trasforma in un'attività diversa da una semplice escursione.

Il fulcro è costituito dalla Grotta dell'Edera, un fenomeno particolare del carsismo finalese.

Il percorso si snoda in una delle zone più affascinanti e ricche d'interesse dell'entroterra Finalese.

### **Durata e sviluppo complessivo.**

Punto di partenza e arrivo: per i gruppi numerosi si consiglia la partenza da Finalborgo (circa 20 di quota) raggiungibile anche da mezzi di grosse dimensioni.

Punto culminante: Grotta dell'Edera (circa 270 m di quota)

Dislivello: 250m

Sviluppo: circa 6 km compresi andata e ritorno.

Durata complessiva dell'attività. Tra le 4 e le 5 ore.

### **Descrizione del percorso Finalborgo – Grotta dell'Edera.**

Si parte dal centro di Finalborgo, e attraversati alcuni strette vie del borgo, s'imbocca la strada lastricata che conduce a Perti Alto (140m). Lungo questo tratto, bel panorama sui tetti dell'antico borgo, si costeggia la fortezza di Castel San Giovanni (1600).

Da Perti Alto si prosegue con percorso quasi pianeggiante fino alle Case Valle. La strada è asfaltata ma il traffico è molto ridotto; in questo tratto si possono ammirare la chiesa di Sant'Eusebio (XIII sec.) e la caratteristica chiesa detta dei "Cinque Campanili" (XV sec.).

Da Case Valle si imbocca l'antico sentiero che con numerosi tornanti si alza sul ripido versante della collina. Il terreno in questo tratto è costituito da antiche fasce ormai colonizzate dalla tipica macchia mediterranea. Bel panorama sulla valle sottostante presso un'esposta falesia.

Subito dopo una traccia conduce brevemente alla zona della grotta (40/50 minuti da Finalborgo alla Grotta).

### **La Grotta dell'Edera.**

Tra tutte le grotte del territorio di Finale quella detta "dell'Edera" presenta caratteristiche particolari.

Le dimensioni non sono grandi.

Collocazione: la grotta si trova sul ripido versante sud-occidentale di Montesordo

Conformazione: esternamente si presenta come una parete di calcare alta circa 60 m con un ingresso alla base della parete (ingresso basso) e uno a metà parete (ingresso intermedio).

La grotta è divisa in due parti:

Parte superiore: si tratta di un'ampia camera approssimativamente circolare (diametro 15/20 m, altezza 20/30 m) la cui volta è crollata in tempi remoti aprendo la cavità alla luce del sole. Tuttavia al crollo è sopravvissuta una parte della volta. In questo modo si è formato il caratteristico arco che sovrasta la camera. Quest'arco costituisce il possibile ingresso alto.

La parte superiore presenta anche un ingresso laterale a metà altezza accessibile per cengia.

Parte inferiore: è formata da una seconda camera (dimensioni simili alla prima) dalla volta ancora intatta a forma di cupola. Dalla camera superiore si accede alla parte inferiore attraverso un breve ma stretto passaggio in discesa.

Si entra nella camera inferiore circa a metà della sua altezza, per raggiungerne la base occorre seguire un percorso breve ma ripido attrezzato con corde fisse al termine delle quali occorre ancora una breve calata. L'uscita inferiore, scenografica, è alla base della parete esterna.

### **Visita della grotta.**

Ingresso alto: si raggiunge con una panoramica traccia. Dall'arco che la sovrasta si raggiunge il fondo della camera superiore con un'emozionante calata nel vuoto di 20 m.

Ingresso intermedio: si raggiunge percorrendo una cengia che attraversa la parete della falesia.

Dall'ingresso intermedio si accede alla camera superiore con una calata di pochi metri o con una divertente teleferica.

Ingresso alto e intermedio sono alternativi.

Sulle pareti della camera superiore si trovano varie vie di arrampicata. Spesso sono presenti degli arrampicatori, per non disturbarli o esporli a rischi seguire le indicazioni delle guide.

Utilizzando il primo tratto (circa 10 metri) di una via della camera superiore è possibile compiere un breve prova di scalata; difficoltà IV grado. Data la conformazione della roccia sono adatte anche scarpe da escursionismo. Si arrampica uno per volta assicurati da una guida mediante corda in precedenza installata (corda dall'alto).

La parte inferiore della grotta è percorsa con l'ausilio di luci frontali, anche se date le dimensioni, essa non è totalmente buia. Si seguono delle corde fisse che sono utilizzate come supporto per l'equilibrio. L'ultimo salto si supera con una breve calata. Questo tratto è percorso a gruppi di massimo 5 persone per volta poiché è richiesta l'assistenza ravvicinata della guida. Il tempo necessario per ciascun gruppo è di 10/15 minuti, calata finale compresa.

### **Rientro.**

Il rientro a Finalborgo avviene lungo il percorso di andata.

### **Materiale ed equipaggiamento - Guide**

Società Guide Alpine Finale fornisce il seguente materiale individuale:

- Casco
- Imbracatura
- Cordino a Y per l'autoassicurazione e le calate
- Lampada Frontale

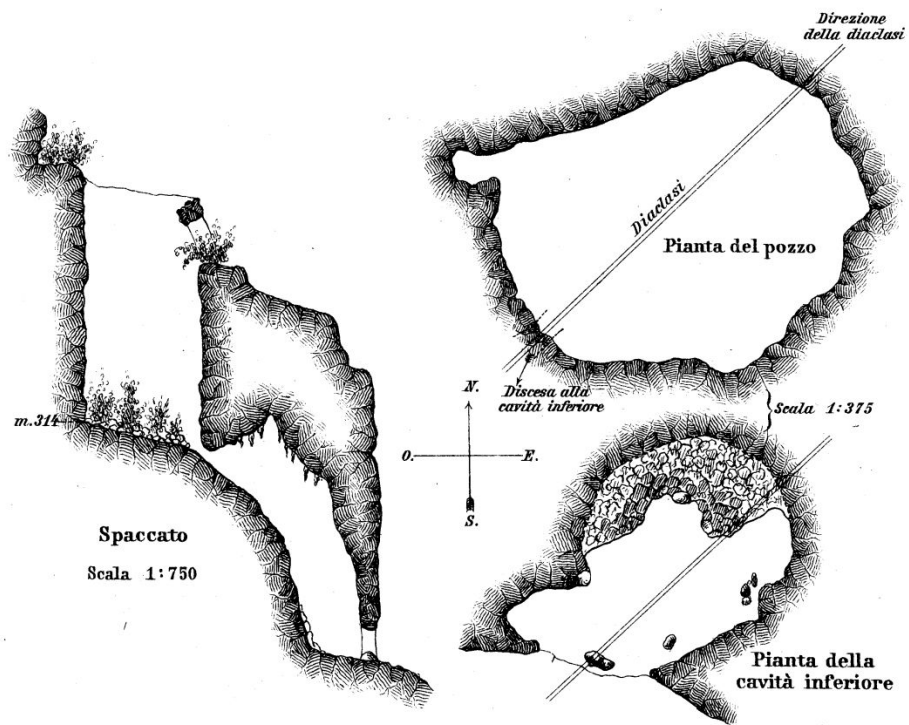
Società Guide Alpine Finale provvede inoltre a tutto quanto necessario a effettuare calate, teleferiche ed eventuali prove di arrampicata.

L'assistenza delle guide comporta dall'accompagnamento lungo l'itinerario escursionistico e l'esecuzione di tutte le manovre riguardanti calate e arrampicate.

### **Altri punti d'interesse.**

Allargando di poco il percorso è possibile visitare anche la zona di Sant'Antonino (bellissimo panorama, antica chiesetta, insediamenti alto-medievali).

Con un'ulteriore camminata di circa 40 minuti si raggiunge la località "Tre Frati" con le caratteristiche guglie calcaree, simbolo delle rocce di Finale.



Sezione e della grotta e pianta delle due camere.